

IL CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI IN USO



IL CONTROLLO FUNZIONALE DELLE MACCHINE IRRORATRICI IN USO



Cos'è?

E' l'insieme di verifiche e controlli eseguiti con l'ausilio di apposita attrezzatura e seguendo uno specifico protocollo di prova - atto a valutare la corretta funzionalità dei componenti di una macchina irroratrice.

Chi lo ha previsto?

La Comunità Europea tramite la Direttiva 2009/128/CE recepita in Italia con il Decreto Legislativo 14 Agosto 2012 n.150. Secondo quanto previsto all'Art.6 del Decreto, gli obiettivi, le misure, le modalità e i tempi per la riduzione dei rischi e degli impatti dell'utilizzo dei prodotti fitosanitari sulla salute umana, sull'ambiente e sulla biodiversità sono stabiliti all'interno del PAN Piano d'Azione Nazionale sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, entrato in vigore in Italia il 12 Febbraio 2014.

Quali attrezzature devono essere controllate?

Tutte le attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari impiegate da operatori professionali.

Quali attrezzature non devono essere controllate?

Sono esonerate dal controllo, secondo la Direttiva 128, le irroratrici spalleggiate, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale; le irroratrici spalleggiate a motore prive di ventilatore quando non utilizzate per trattamenti su colture protette.

Entro quando?

Entro il 26 Novembre 2016 salvo alcune eccezioni riportate nel Decreto MIPAAF n.4847 del 3/03/2015.

Ogni quanto?

L'intervallo tra i controlli non deve superare 5 anni fino al 31 dicembre 2020, tre anni per le attrezzature controllate successivamente a tale data. Le attrezzature nuove acquistate dopo il 26/11/2011 dovranno essere sottoposte al primo controllo funzionale entro 5 anni dalla data del loro acquisto.

Chi effettua i controlli?

Centri prova e tecnici abilitati dalle regioni e province autonome (elenco nazionale aggiornato su sito www.enama.it).



Quali sono in sintesi i principali controlli?

- **Serbatoio principale:** tenuta e capacità di agitazione della miscela fitoiatrice;
- **Pompa principale:** funzionalità e assenza di perdite;
- **Scala di lettura del liquido:** presenza e leggibilità;
- **Manometro:** presenza, funzionalità e adeguatezza della scala di lettura alla pressione di esercizio;
- **Sistema di regolazione:** funzionalità;
- **Sistema di filtrazione:** presenza di almeno 1 filtro e funzionalità;
- **Tubazioni:** tenuta alla pressione di esercizio massima;
- **Barra di distribuzione** (solo barre irroratrici): orizzontalità, simmetria sx-dx;
- **Ugelli:** uniformità della portata lungo la barra nel caso delle barre irroratrici e uniformità; della portata tra lato sinistro e destro nel caso degli atomizzatori;
- **Uniformità di distribuzione:** diagramma di distribuzione.

Quali sono i vantaggi per l'operatore?

Disporre di macchine sempre in corretto stato di funzionamento e in grado di effettuare una corretta distribuzione (anche grazie a una buona regolazione); minore impiego di prodotti fitosanitari (minori costi); trattamenti mirati ed efficaci; rispetto dell'ambiente e della salute anche dell'operatore.

Per saperne di più?

Rivolgersi alla propria regione o provincia autonoma o all'ENAMA (anche tramite il sito www.enama.it).



Per informazioni:



Ente Nazionale per la Meccanizzazione Agricola
Via Venafro, 5 - 00159 ROMA
Tel. 06/40860030 - 06/40860027
email: info@enama.it
www.enama.it